

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	17
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	24
2.3 PATRIMONIO NETTO	33
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	33
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	33
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	33
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	34
2.6 DEBITI	37
2.7 RATEI E RISCONTI	42
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	42
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	42
2.8 CONTI D'ORDINE.....	43
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	43
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	44
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	44
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	44
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	46
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	47
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	49
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	50
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	50
3.1.7 IMPOSTE.....	51
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	51
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	51
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	51
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	51
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	53
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	53
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	54
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	55
5. NOTE CONCLUSIVE.....	59

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rovigo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il conto economico riclassificato (Allegato 1)
- Il rapporto obbiettivi per attività' (Allegato 2)
- Il rapporto obbiettivi per progetto (Allegato 3)
- Il rapporto obbiettivi per indicatori (Allegato 4)
- Il conto consuntivo in termini di cassa (Allegato 5)
- Il rendiconto finanziario secondo l'OIC 10 (Allegato 6)

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rovigo, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 7 giugno 2010 DSCT 0008018 P-2.70.4.6, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. DSCT 0010286 P-2.70.4.7 del 12/07/2010

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Rovigo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Rovigo per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ - 30.138
totale attività =	€ 1.147.873
totale passività =	€ 1.183.256
patrimonio netto =	€ - 35.383

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Software	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano la licenza Microsoft Office, il sito web e il protocollo informatico

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
IMMOBILI	1	1
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12	12
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20	20
IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI	12,50	12,50
ARREDAMENTO	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti dei cespiti rientranti nella categoria attrezzature commerciali e macchine elettroniche, costituiti da piccoli accessori. Gli acquisti relativi all'esercizio sono stati completamente ammortizzati poiché di modesto valore

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.N.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

E' stata totalmente svalutata la partecipazione della Società controllata al 100% A.C. Ro Service Srl in liquidazione poiché è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Rovigo del 29/12/2015. L'ultimo bilancio approvato risale al 2013. e non avendo la possibilità di valutarne il valore ad oggi si è ritenuto prudentiale azzerarne completamente il valore.

Si precisa che , in accoglimento della segnalazione della DAF relativa al bilancio 2013, la partecipazione La Ruota del Tempo srl è stata girata alla voce di bilancio "01) a. imprese controllate poiché l'Ente ne possiede il 98% del capitale sociale.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate dati riferiti all'esercizio 2013.

La Società Acro Service Srl ha svolto attività di assistenza e consulenza nell'acquisizione di nuovi soci per conto e nell'interesse dell' AC, nonché, prestazioni di attività amministrative, segreteria, legali, contabili e/o informatiche in favore dell'AC fino al 07.11.2012.

L'ultimo bilancio risulta chiuso dal liquidatore al 31/12/2013 con una perdita pari a €. 17.747 che si aggiungono alle perdite conseguite negli anni 2011-2012 rispettivamente di €. 43.791 e €. 314.011. Non si hanno comunque informazioni precise sulla consistenza del patrimonio netto poiché non è stato possibile reperire una copia del bilancio al 31/12/2013. Pertanto i dati riportati in tabella sono solo indicativi basati sulle poche informazioni raccolte.

La società La ruota del tempo srl ha svolto attività di assistenza e consulenza nell'acquisizione di nuovi soci per conto e nell'interesse dell' AC fino al 31/01/2013. Dal 08.11.2012 e fino al tutto il 31/01/2013 ha anche svolto prestazioni di attività amministrative, segreteria, legali, contabili e/informatiche sempre a favore dell'AC. Il capitale della Società è pari a €. 3.750 e l'Ente ne detiene il 98%. Ad oggi non è stato possibile reperire alcuna informazione sulla consistenza del patrimonio netto poiché non risulta approvato il bilancio di esercizio 2013. Pertanto i dati riportati in tabella indicano solo il capitale sociale e la quota di partecipazione riferita all'Ente. Non avendo ricevuto nessuna comunicazione sullo stato attuale della società, l'Ente si è riservato di rinviare al prossimo esercizio la eventuale decisione di azzerare il valore della predetta partecipazione.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate dati riferiti all'esercizio 2013.

L'Ente possiede una partecipazione non qualificata in altre imprese (da non considerare "collegata e controllata", per cui non si rendono necessarie le informazioni di cui all'art. 2727 n. 5 c.c.). In particolare l'Ente possiede il 35% del capitale della società che è pari a €. 15.000.

La Fonte srl è una agenzia di pratiche automobilistiche ed è anche titolare di una delegazione indiretta dell'Ente sita in Castelnuovo Bariano.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Nel corso del 2014 sono stati erogati ulteriori €. 7.000 alla AcRo Service srl in liquidazioni per problemi di liquidità della stessa. Inoltre è stato girato a diminuzione del costo del personale il residuo credito per contribuzione aggiuntiva per €. 129. Al fine di garantire la copertura finanziaria della consistenza netta del fondo TFR, si è provveduto ad istituire una apposita polizza presso la Sara assicurazioni e versato una prima trane di €.6.280

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

L'Ente non possiede altri titoli e pertanto non si riporta la relativa tabella.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;

- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

I crediti tributari sono così composti:

- 1) iva su avvisi di parcella in attesa di fattura per € 224
- 2) Crediti iva per €. 14.091

I crediti per imposte anticipate fanno riferimento all'acconto di imposta IRAP per €. 2.959

I crediti verso altri sono così composti:

- 1) Crediti verso clienti per fatture da emettere per €. 8.737 come da sotto stante tabella:

Cliente	Causale	Importo
API ANONIMA PETROLI ITALIANA S.P.A.	Rimborso cali carburanti relativi al 1° semestre 2012	1.005
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Rimborso spese di riscaldamento 2° semestre 2014: 20% energia elettrica	200
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Rimborso spese di riscaldamento 2° semestre 2014: fornitura gas	1.696
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA DIR. TASSE IPA 4GCDXZ	aggio riscossione tasse automobilistiche ottobre 2014	2
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA DIR. TASSE IPA 4GCDXZ	aggio riscossione tasse automobilistiche luglio, agosto, settembre, novembre e dicembre 2014	8
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA DIR. TURISMO IPA YBDPG7	provvigioni vendita carnet de passage 2014	40
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA DIR. TURISMO IPA YBDPG7	provvigioni vendita contrassegni svizzera da ottobre a dicembre 2014	2
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA DIR. TURISMO IPA YBDPG7	provvigioni vendita contrassegni svizzera da gennaio a settembre 2014	19
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA DIR. TURISMO IPA YBDPG7	provvigioni vendita contrassegni austriaci da ottobre a dicembre 2014	12
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA DIR. TURISMO IPA YBDPG7	provvigioni vendita contrassegni austriaci da gennaio a settembre 2014	29
AVV. ALESSANDRO ROSSETTI	Rimborso spese utenze relative al mese di dicembre 2014	143
AVV. ALESSANDRO ROSSETTI	Rimborso spese utenze relative al mese di novembre 2014	143
AVV. ALESSANDRO ROSSETTI	Rimborso spese utenze relative al mese di ottobre 2014	143

AVV. ALESSANDRO ROSSETTI	Rimborso spese utenze relative al mese di settembre 2014	143
AVV. LUCA PERLARI	Rimborso spese utenze relative al mese di dicembre 2014	143
AVV. LUCA PERLARI	Rimborso spese utenze relative al mese di novembre 2014	143
AVV. LUCA PERLARI	Rimborso spese utenze relative al mese di ottobre 2014	144
AVV. LUCA PERLARI	Rimborso spese utenze relative al mese di settembre 2014	144
SARA ASSICURAZIONI S.P.A.	provvigioni Sara del mese di dicembre	4.578
Totale clienti per fatture da emettere		8.737

Per quanto attiene i crediti verso i clienti si precisa che dei €. 135.601 iscritti a bilancio €. 63.124 sono verso l'Automobile Club D'Italia. Tali crediti saranno oggetto di compensazione con i debiti che l'Ente ha nei confronti della stessa.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

E' un certificato di deposito che per esigenze di liquidità è stato estinto a giugno 2014

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Rispetto all'esercizio passato le disponibilità diminuiscono di €. 2.830 così come meglio rappresentato dal rendiconto finanziario sotto riportato.

Tabella 2.2.5 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014		Consunti vo Esercizio 2014	Consunti vo Esercizio 2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
1. Utile (perdita) dell'esercizio		-30.138	-62.326
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi:		4.575	5.024
- accant. Fondi Quiescenza e TFR		4.575	5.024
- accant. Fondi Rischi			0
(Utilizzo dei fondi):		-164.662	-136
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		-1.404	-136
- (accant. Fondi Rischi)		-163.258	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:		10.899	10.836
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali		939	939
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:		9.960	9.897
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:		12.911	0
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
- svalutazioni partecipazioni		12.911	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		-1	2
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		-136.278	15.726
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)		-166.416	-46.600
4. Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		2.847	3.338
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		-16.527	-66.103
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		6.390	-2.584
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario		15.858	280
Decremento/(incremento) altri crediti		4.877	1.064
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		811	-2.871
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		94.017	99.594
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate		-461	2.448
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario		-10.934	6.212
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali		-5.822	2.091
Incremento/(decremento) altri debiti		-37.673	14.430
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		2.789	5.746
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto		56.172	63.645
A Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)		-110.244	17.045
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali		1.914	2.853
Immobilizzazioni immateriali nette finali		975	1.914
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)		-939	-939
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali		-52	-3.032
Immobilizzazioni materiali nette iniziali		761.060	767.925
Immobilizzazioni materiali nette finali		751.152	761.060
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)		-9.960	-9.897
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie		-13.151	-10.925
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali		56.965	46.040
Immobilizzazioni finanziarie nette finali		57.205	56.965
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
Svalutazioni delle partecipazioni		-12.911	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento		-13.203	-13.957
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti verso banche		-9.383	-7.524
Incremento (decremento) mezzi propri		-130.000	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		120.617	-7.524
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)		-2.830	-4.436

Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	4.726	9.162
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	1.896	4.726

Da tale tabella emerge che, nel 2014, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per €. 110.244 come anche le attività di investimento per €. 13.203. Le attività di finanziamento hanno invece prodotto liquidità per €. 120.617. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente sostanzialmente diminuito di €. 2830 la posizione finanziaria netta consolidata a fine 2013.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Si evidenzia che, per consentire la presentazione del Bilancio di esercizio espresso in unità di euro anziché in centesimi, si è generato, per effetto degli arrotondamenti, un scostamento tra il risultato economico al 31/12/2013 (€. -62.326) e l'incremento del deficit patrimoniale rispetto al 2013 di €. -62.327. La differenza da arrotondamento di €. -1 è stata portata in aumento del deficit patrimoniale al 01/01/2014 che risulta pari a €. -5.244 (+€. 203-€. 5.447) contro quello effettivamente risultante al 31/12/2013 di €. -5.243

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale e in osservanza delle indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, l'Ente provvederà a redigere un piano di risanamento pluriennale in sede di approvazione del Budget Economico 2015 e volto a riassorbire il deficit patrimoniale nel più breve tempo possibile.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

L'ente non ha fondi costituiti

Tabella 2.4.b – Movimenti del per rinnovi contrattuali

L'ente non ha fondi costituiti

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Tale fondo riguardava un accantonamento per far fronte ai crediti nei confronti della società di servizi A.C.Ro Service srl in liquidazione. Nel corso dell'anno tale fondo è invece stato utilizzato per coprire i costi sostenuti dall'Ente per definire le pratiche dell'assistenza automobilistiche acquisite dalla società e mai lavorate.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Si evidenzia che, in accoglimento della segnalazione della DAF relativa al bilancio 2013, in questa voce è stato girato il valore al 31/12/2013 della voce di bilancio “SPP.B – 01) Fondo trattamento di quiescenza.

Il TFR è relativo al Direttore e a due dipendenti a tempo indeterminato. Oltre all'accantonamento della quota annua TFR maturata a favore dei dipendenti ,è stata anche ricalcolato la consistenza effettiva del fondo che ha generato una insussistenza del passivo di €. 1.404 rilevata alla voce E20 del conto economico. Si precisa che dal 1°/09/2014 i due dipendenti sono distaccati presso i PRA di Rovigo e Ferrara.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

Come già precisato il valore al 31/12/2013 è stato girato alla voce di bilancio SPP.C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO .

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014"
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

In particolare si precisa quanto segue:

- 1) Che il valore al 31/12/2014 dei debiti verso Aci consolidati con il Piano di rientro, pari a €. 108.415 è stato girato dalla voce 14.altri debiti alla voce 07. Debiti verso fornitori poiché trattasi di debiti commerciali anche se sono stati trasformati in debiti a m/l termine
- 2) Tra i debiti verso fornitori €. 444.018, di cui €. 108.415 oggetto del piano di rientro, sono relativi a debiti verso Aci Italia. A causa della mancanza di risorse finanziarie sufficienti, si rileva che il primo obiettivo finanziario (dettato dalle Circolari di Aci Italia protocollo 4071 del 20/04/2012 e 8515 del 03/09/2012 a firma del Segretario Generale), che prevede l'impossibilità dell'Ente d'incrementare il suo indebitamento netto scaduto al 31/12/2014 rispetto all'indebitamento netto scaduto al 31/12/2011, pari a €. 23.519, non è stato raggiunto, come non è stato raggiunto neanche il secondo obbiettivo finanziario che prevedeva che lo stesso fosse totalmente azzerato entro il triennio 2013/2015 ;
- 3) I debiti verso banca sono comprendono l'anticipazione di cassa da parte dell'istituto cassiere pari a €. 17.300 e il residuo del mutuo ipotecario accesso presso la banca Annia per €. 421.187
- 4) Gli acconti per €. 696 si riferiscono a un pagamento anticipato al fornitore e per il quale si attende il ricevimento della fattura
- 5) I debiti verso imprese controllate pari a €. 32.634 sono tutti relativi alla Acro Service srl in liquidazione;
- 6) Gli altri debiti sono così composti:
 - Debiti verso verso il personale per il pagamento dello stipendio di dicembre per €. 2.399;
 - Debiti verso due dipendenti cessati dal servizio nel 2009 per quali è maturato un TFR per complessivi €. 4.591 che non è stato ancora pagato.
 - Fornitori per fatture da ricevere pari a €. 10.806, come da elenco sottostante:

Data	EM	Fornitore	Causale	Importo
31/12/2014	167	ACI INFORMATICA	Ft n. 153 del 29/01/15 euro 309,39 (mailing aprile maggio giugno 2014)	309
31/12/2014	168	ACI INFORMATICA	Ft n. 183 del 30/01/15 euro 334,77 (mailing luglio agosto settembre 2014)	335
31/12/2014	169	ACI INFORMATICA	Ft n. 531 del 25/03/15 euro 316,22 (mailing ottobre novembre dicembre 2014)	316
31/12/2014	170	ACI INFORMATICA	Servizi amministrativi convenzione art. 6.1 dicembre 2014	42
31/12/2014	171	ACI INFORMATICA	Rimborso compensi delegazioni convenzione art. 6.1 dicembre 2014	378
31/12/2014	39	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Licenze Csaì ottobre-novembre-dicembre 2014 - Nota debito 0005000183 del 19/01/2015	411
31/12/2014	150	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	delibera C.E. 12/10/2005 interessi passivi su piano di rientro 2° semestre 2014 fattura 0000003494 del 27/01/2015	694
31/12/2014	151	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	Protocollo informatico anno 2014 fattura 0000000060 del 14/01/2015	70

31/12/2013	258	COLOMBO DR. PAOLO	Compenso in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti - anno 2013	1.687
31/12/2014	183	COLOMBO PAOLO	Compenso in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti - anno 2014	1.687
31/12/2014	153	POLESINE ACQUE S.P.A.	periodo di fatturazione ott/dic 2014 fattura di conguaglio - codice cliente 1904836	-20
31/12/2014	154	POLESINE ACQUE S.P.A.	periodo di fatturazione ott/dic 2014 fattura di conguaglio - codice cliente 1775201	9
31/12/2014	155	POLESINE ACQUE S.P.A.	periodo di fatturazione ott/dic 2014 fattura di conguaglio - codice cliente 1905139	166
31/12/2014	152	STOCCO MARCO	Compenso per rinnovo tessere di dicembre 2014- CIG. Z320EA9867	293
31/12/2014	182	STOCCO MARCO	Compenso in qualità di responsabile dell'attività di intermediazione assicurativa periodo 15/10/14 - 15/01/15 - CIG. Z520E02E4F	785
31/12/2014	179	STUDIO SALVAGGIO	Predisposizione modello UNICO ed invio telematico - CIG. Z410D753C9 - anno 2014	446
31/12/2014	123	TELECOM ITALIA S.P.A.	consumi 1 bimestre 2015 periodo novembre dicembre 2014	370
31/12/2013	259	TURRINI DR. FRANCO	Compenso in qualità di componente del Collegio dei Revisori dei Conti - anno 2013	1.414
31/12/2014	184	TURRINI DR. FRANCO	Compenso in qualità di componente del Collegio dei Revisori dei Conti - anno 2014	1.414
				10.806

- Debiti verso verso sindacati per €. 121
- Debiti vari di modesta entità €. 265
- Depositi cauzionali €. 1.513

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali c/Aci Italia	44.736		811	43.925
Totale voce	44.736		811	43.925
Totale	44.736		811	43.925

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'anno , nello specifico per aliquote sociali a favore di Aci Italia, rinviati all'esercizio successivo nel rispetto del principio della competenza economica

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

I ratei passivi si riferiscono ad un bonifico ordinato in data 31/12 ed addebitato sul conto corrente nell'anno 2016.

I risconti attivi si riferiscono a ricavi sostenuti nell'anno , nello specifico per quote sociali, rinviati all'esercizio successivo nel rispetto del principio della competenza economica

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Garanzie prestate indirettamente

Le fidejussioni sono relativi allo Sportello Telematico dell'Automobilista e al servizio di riscossione tasse automobilistiche per la delegazione diretta di Taglio di Po (RO)

Si fa presente che le predette fidejussioni erano già presenti al 31/12/2013 , ma la loro esistenza è stata specificata solo in nota integrativa mentre lo stato patrimoniale non le riportava. Pertanto il valore al 31/12/2013 non è stato riportato in tabella

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

Nel mese di ottobre 2012 è stato contratto un mutuo ipotecario ventennale per Euro 900.000, mentre a dicembre 2013 è stata iscritta un'ulteriore ipoteca a favore del medesimo istituto di credito a garanzia dell'anticipazione di cassa concessa all'Ente.(

Si fa presente che le garanzie ipotecarie erano già in essere al 31/12/2013 , ma la loro esistenza è stata specificata solo parzialmente in nota integrativa mentre lo stato patrimoniale non le riportava. Pertanto il valore al 31/12/2013 non è stato riportato in tabella.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di

attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il forte decremento di €. 251.652 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è fondamentalmente imputabile all’inattività dell’Ente che nel corso dell’anno 2014 si è limitata a gestire solo l’attività associativa e sportiva con il relativo rilascio di tessere sociali e licenze CSAI. Il distributore di carburante è stato dismesso nel corso dell’anno, pertanto i proventi e i costi per l’acquisto di carburante sono riferiti solo fino ad agosto. Anche il servizio riscossione tasse è stato interrotto ad aprile del 2014

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

L'aumento di €. 21.682 degli altri ricavi e proventi , è fundamentalmente imputabile al rimborso da parte di ACI del costo del personale dell'Ente distaccato presso il PRA di Rovigo. Le altre voci sono sostanzialmente invariate rispetto al 2013, fatta eccezione delle provvigioni attive su premi Sara Assicurazioni Spa che diminuiscono di €. 7.134 rispetto al passato esercizio

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci precisando che quasi tutte sono notevolmente diminuite rispetto al 2013 per i motivi già precisati nel paragrafo relativo al valore della produzione:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il distributore di carburante è stato cessato ad aprile del 2014 e pertanto i relativi costi di acquisto si riferiscono solo al 1° quadrimestre dell'esercizio in esame

B7 - Per servizi

Tale voce è diminuita di €. 129.477 rispetto al 2013. Il decremento oltre a essere fortemente correlato alla diminuzione del valore della produzione è influenzato anche dello spostamento della voce di spesa "aliquote sociali" da questa categoria alla voce B14 -Oneri di Gestione , come disposto dalla circolare DAF 1717/2013 del 13/02/2013. La voce è così composta:

B8 - Per godimento di beni di terzi

La voce non è stata movimentata

B9 - Per il personale

L'Ente ha nel suo organico n. 2 dipendenti in ruoli, ambedue distaccati al PRA di Rovigo e Ferrara a partire dal 1°/09/2014; inoltre la predetta voce accoglie anche l'indennità di direzione più gli oneri accessori spettante al direttore, anticipata da Aci Italia ma a totale carico dell'Ente

La voce è così composta:

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

La voce è così composta:

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rimanenze relative a pubblicazioni e materiale cartografico

B12 - Accantonamenti per rischi

La voce non è stata movimentata

B13 - Altri accantonamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

L'incremento della voce in esame è dovuta fondamentalmente dallo spostamento della voce "aliquote sociali" dalla categoria B7 alla presente categoria, come già precedentemente precisato

La voce si compone nel seguente modo:

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

si riferiscono a:

- Interessi attivi bancari

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Di cui €. 246 per interessi passivi su c/c e €. 26.064 relativi al mutuo ipotecario

C17bis. - Utili e perdite su cambi

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

E' il valore della partecipazione alla società controllata AcRo Service Srl totalmente azzerata poiché dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Rovigo del 29/12/2015

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Si è provveduto a riconciliare le poste creditorie/debitorie verso Aci Italia con la posizione creditoria/debitoria al 31/12/2014 dichiarata da Aci Italia tramite l'invio del suo estratto conto. La predetta riconciliazione ha determinato una insussistenza del passivo di €. 21.457. Inoltre è stato adeguato il fondo quiescenza del personale alla sua consistenza effettiva che ha generato una ulteriore insussistenza del passivo pari a €. 1.404

E21 - Oneri straordinari

La voce non è stata movimentata

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP. Riguardo all'IRES, l'imposta non è dovuta per perdite pregresse.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di €. 30.138.

Per quanto attiene la sua destinazione, lo stesso sarà destinato in aggiunta al deficit patrimoniale consolidato al 31/12/2013. Pertanto il deficit patrimoniale, quantificato in €. 35.383 è composto come rappresentato nella sottostante tabella:

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell’Ente

L’Ente ha due dipendenti a tempo indeterminato che sono distaccati presso i PRA di Rovigo e Ferrara.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell’Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell’Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Comprendivo degli oneri sociali a carico dell'Ente

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2013, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

- ALLEGATO 2 - RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ ESERCIZIO 2014															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	DIVISIONE	GRUPPO	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisti prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammort. am. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze</i>	<i>B12) Accantonam. per rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti	Mobilità e Sicurezza Stradale	140.091	13.551	0	0	0	2.773				156.415
					Attività associativa	70	9.205	0	0	0	0	0	0	81.887	91.162
					Tasse Automobilistiche										0
					Assistenza Automobilistica		312								312
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Attività sportiva										0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo										0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura	248	41.177	0	90.735	10.899	74	0	0	19.399	162.532

Totali	140.4 09	64.245	0	90.73 5	10.899	2.847	0	0	101.286	410.421
---------------	---------------------	---------------	----------	--------------------	---------------	--------------	----------	----------	----------------	----------------

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

- ALLEGATO 3 - RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI ESERCIZIO 2014							
Progetti AC	Missioni Federazioni ACI	Area Strategica	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
READY2GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti					
TRASPORTACI	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti		131			131
			0	131	0	0	131

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

- ALLEGATO 4 - RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI ESERCIZIO 2014				
Missioni Federazioni ACI	Progetti AC	Area Strategica	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY2GO	Trasporti	n. autoscuole affiliate/contratti acquisiti	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TRASPORTACI	Trasporti	n. corsi ed iniziative divulgate realizzate	0

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo, 24/05/2016

Il Direttore ad interim

Dr. Stefano Vasini